Studio di Ingegneria Specialistica

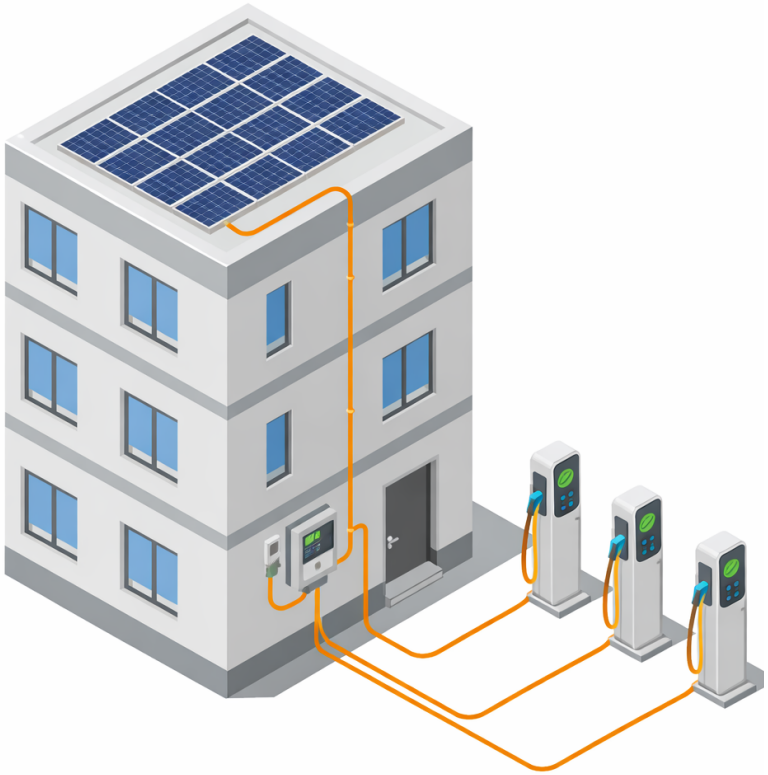
www.ingegneriaspecialistica.it

# IMPIANTI FOTOVOLTAICI E COLONNINE DI RICARICA PER CONDOMINI

# OPPORTUNITA' DERIVANTI DALL'ADESIONE AD UNA CER NAZIONALE

**Una sintesi dei vantaggi economici derivanti dall'installazione di un impianto FV asservito ai consumi elettrici condominiali + installazione colonnine di ricarica ad uso condominiale utilizzando l'incentivo dell'attuale bonus colonnine e approfondimento degli ulteriori vantaggi derivanti da una CER Nazionale**

Ottobre 2026_Dott. Ing. Leonello Fontana



Un impianto fotovoltaico installato sulla copertura dello stabile è in grado di:

- Soddisfare gran parte dei fabbisogni energetici condominiali diurni e notturni anche grazie all'installazione di accumulatori (batterie);
- Alimentare colonnine di ricarica veicoli elettrici;
- (eventuale) alimentare la quota parte elettrica di caldaie ibride o a pompa di calore.

## VANTAGGI PER IL CONDOMINIO

- **Risparmio in bolletta:** **garantito** in linea generale, ma **variabile** in funzione di **potenza impianto** e **capacità batterie**.
- **Manutenzione:** indicata come **minima** su base annua.
- **Vendita energia in eccesso:** l'energia non autoconsumata può essere ceduta, con **contratto** ventennale con il **GSE**, al prezzo di circa **0,10 €/kWh** .

**Se il Condominio viene inserito in una CER (Comunità Energetica Rinnovabili) i vantaggi si raddoppiano:**

- **Vendita energia in eccesso:** l'energia non autoconsumata può essere ceduta , con **contratto** ventennale con il **GSE**, al prezzo di circa **0,10 €/kWh + circa 0,14 €/kWh** come "tariffa premio" CER (*fonte Decreto CER del 06.12.2023*).

# Bonus colonnine domestiche

## Agevolazioni 2026-2030

Contributi per persone fisiche e condomìni



# Il contributo in breve

**80%**

delle spese ammissibili

**€ 1.500**

massimo per persona fisica

**€ 8.000**

massimo per condominio

## Contributo in conto capitale

L'importo dipende dalle spese riconosciute e dai massimali previsti

*Fonte: Invitalia*

# Beneficiari e destinazione d'uso

## Persone fisiche

Infrastruttura ad esclusivo uso privato

Non accessibile al pubblico

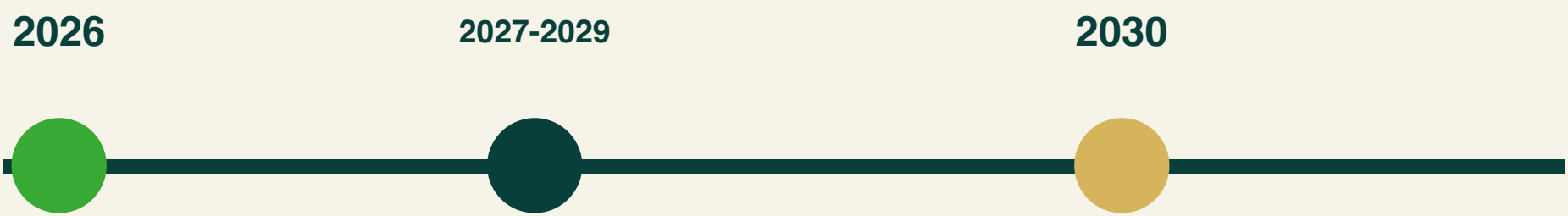
## Condomìni

Infrastruttura destinata all'utilizzo collettivo dei condòmini

Non accessibile al pubblico

*Fonte: Invitalia*

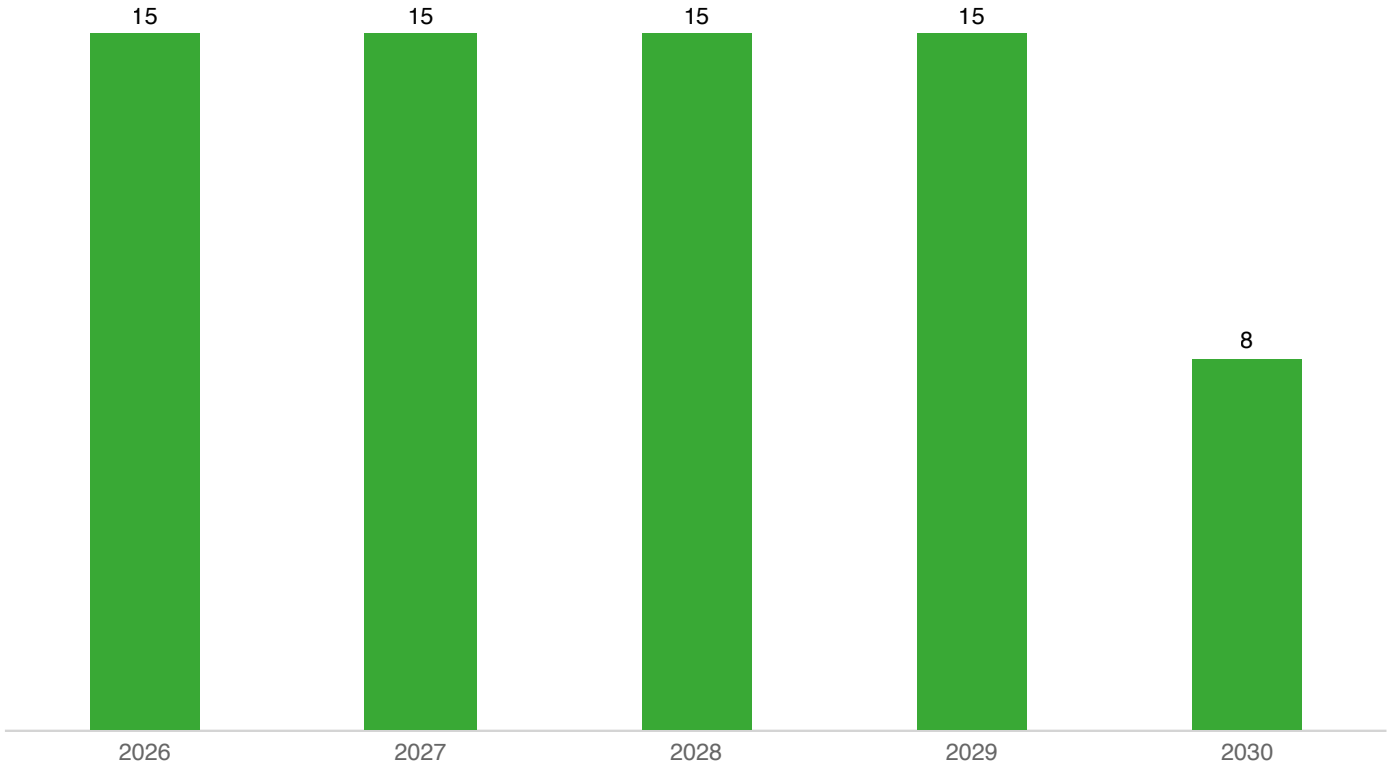
# Periodo di installazione ammesso




**Conta l'anno in cui l'installazione viene completata**

*Fonte: Invitalia*

# Dotazione finanziaria: 68 milioni di euro




**15 M€**

per ciascun anno
dal 2026 al 2029

**8 M€**

per il primo trimestre
del 2030

*Fonte: Invitalia*

# Spese ammissibili

| | | |
|---|---|---|
| 01 | **Acquisto e installazione** | Colonnina, impianto elettrico, opere edili strettamente necessarie, monitoraggio |
| 02 | **Servizi tecnici** | Progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi |
| 03 | **Connessione alla rete** | Attivazione di un nuovo POD |

**Pagamento tracciabile. Le spese non possono essere finanziate**

*Fonte: Invitalia*

# Spese non ammissibili

- **Imposte, tasse e altri oneri**
- **Servizi diversi da quelli previsti**
- **Consulenze non previste dal decreto**
- **Autorizzazioni edilizie**
- **Terreni e immobili**
- **Costi di costruzione ed esercizio**

L'elenco nella scheda è esemplificativo: verificare sempre il decreto applicabile

*Fonte: Invitalia*

# Requisiti dell'infrastruttura

- ✓ Nuova di fabbrica
- ✓ Di potenza standard e conforme ai requisiti ARERA
- ✓ Inclusa nell'elenco ufficiale GSE vigente alla domanda
- ✓ Installata in Italia, in un'area nella disponibilità del beneficiario
- ✓ Realizzata a regola d'arte, con dichiarazione di conformità

**Prima della domanda: controllare dispositivo GSE, conformità, pagamenti e data di completamento**

*Fonte: Invitalia*

**Studio di Ingegneria Specialistica**
*www.ingegneriaspecialistica.it*
*info@ingegneriaspecialistica.it*

# INTRODUZIONE ALLE COMUNITÀ ENERGETICHE: OPPORTUNITA' PER I CONDOMINI

# LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

- *Per capire cosa sono le Comunità Energetiche rinnovabili è opportuno parlare innanzi tutto della Direttiva "RED II" sulle fonti rinnovabili (Direttiva UE n. 2001/2018). Ricordiamo che il D.Lgs "RED II" n. 199/2021 che la recepiva è diventato obbligatorio il 13 giugno 2022.*
- *In realtà il procedimento di recepimento della Direttiva UE era già iniziato a febbraio 2020 col Decreto Milleproroghe. All'Art. 42-bis introduceva infatti una definizione interessantissima: le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili).*
- ***Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono in pratica delle aggregazioni di utenti prossimali, che possono produrre energia elettrica con impianti FER dalla potenza complessiva di max 200 kWp.***
- *I partecipanti alla CER devono utilizzare la rete di distribuzione esistente. L'autoconsumo istantaneo può avvenire anche tramite l'impiego di sistemi di accumulo realizzati nel perimetro della comunità o nell'edificio condominiale per l'autoconsumo collettivo. Sull'energia prelevata in rete, inclusa quella condivisa all'interno della CER, si applicheranno i soliti oneri generali di sistema.*

# COSA SONO LE COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI NAZIONALI

*Una CER nazionale è una Comunità Energetica Rinnovabile costituita da cittadini, imprese, enti locali, associazioni o altri soggetti distribuiti in diverse aree d'Italia, che collaborano per produrre e condividere virtualmente energia proveniente da fonti rinnovabili.*

*La CER può avere un'unica struttura giuridica nazionale, ma ai fini degli incentivi deve essere suddivisa in configurazioni territoriali locali: i produttori e i consumatori di ciascuna configurazione devono essere collegati alla rete elettrica sotto la stessa cabina primaria. Per ogni configurazione va presentata un'apposita richiesta al GSE.*

# CARATTERISTICHE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI NAZIONALI

- Utilizza impianti alimentati da fonti rinnovabili, come fotovoltaico, eolico, idroelettrico o biogas.
- Può operare in più territori attraverso diverse configurazioni locali.
- La partecipazione è aperta e volontaria.
- Deve essere un soggetto giuridico autonomo, ad esempio un'associazione o una cooperativa.
- Il controllo deve rimanere nelle mani dei membri ammessi dalla normativa.
- Il suo obiettivo principale non è il profitto finanziario, ma la produzione di benefici ambientali, economici e sociali.
- L'energia viene condivisa virtualmente: ogni partecipante conserva il proprio contatore e il proprio contratto di fornitura.
- L'energia incentivabile corrisponde, in ogni intervallo temporale, alla quota contemporaneamente prodotta dagli impianti e consumata dai membri della configurazione.
- La CER stabilisce nel proprio regolamento come distribuire i benefici economici tra i partecipanti.

# VANTAGGI DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI NAZIONALI

***Economici**: accesso alla tariffa incentivante sull'energia condivisa e al contributo per la valorizzazione dell'autoconsumo.*
***Energetici**: maggiore utilizzo locale dell'energia prodotta e minore dipendenza dalle fonti fossili.*
***Ambientali**: riduzione delle emissioni di $CO_2$ e sviluppo delle energie rinnovabili.*
***Sociali**: possibilità di sostenere famiglie vulnerabili e contrastare la povertà energetica.*
***Territoriali**: i benefici economici rimangono nelle comunità e possono finanziare servizi o iniziative locali.*
***Organizzativi**: una struttura nazionale permette di condividere competenze tecniche, gestione amministrativa e strumenti digitali fra più territori.*
***Commerciali**: l'energia immessa in rete resta nella disponibilità dei produttori e può essere venduta, oltre ai benefici riconosciuti sull'energia condivisa.*

# QUALI AGEVOLAZIONI SONO PREVISTE PER I CONDOMINI?

- *Tariffa Incentivante sull'Energia Rinnovabile Prodotta e Condivisa*
- *Risparmio sui costi dell'energia per chi costituisce una Comunità.*
- *Tariffa incentivante sull'energia condivisa, riconosciuta dal GSE per 20 anni*
- *Potenza massima agevolabile: impianti fino a 1 MW di potenza.*
- *Contributo a fondo perduto fino al 40% dell'investimento rivolto ai territori dei Comuni sotto i 5.000 abitanti.*

# COM'È COMPOSTA LA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante è composta da una parte fissa ed una parte variabile.
La parte fissa varia in funzione della taglia dell'impianto mentre quella variabile in funzione del prezzo di mercato dell'energia (Pz).

| Potenza impianto | Tariffa incentivante |
|---|---|
| potenza < 200 kW | 80 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh) |
| 200 kW < potenza < 600 kW | 70 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh) |
| potenza> 600 kW | 60 €/MWh + (0 ÷ 40 €/MWh) |

| Zona geografica | Maggiorazione tariffaria |
|---|---|
| Regioni del Centro (Lazio, Marche, Toscana, Umbria, Abruzzo) | + 4 €/MWh |
| Regioni del Nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto) | +10 €/MWh |

È inoltre prevista una maggiorazione tariffaria per gli impianti ubicati nelle Regioni del Centro e Nord Italia.
Infine, è importante ricordare che la tariffa incentivante rimane fissata per 20 anni e viene riconosciuta sulla quota parte di energia elettrica condivisa.

# I 5 PASSI PER RICHIEDERE LE AGEVOLAZIONI

1. Individuare un’area idonea alla realizzazione di un impianto FV di potenza minima 20 kWp (40 pannelli da 500Wp).
2. Aderire ad una CER Nazionale costituita ed operante sul territorio.
3. Progettare e realizzare l’impianto (a spese del Condominio)
4. Ottenere l’autorizzazione ad installare e connettere l’impianto alla rete, per renderlo operativo.
5. Richiedere infine l’incentivo al GSE.

# IL PROCESSO ESECUTIVO

- *individuazione delle aree idonee per l'installazione dell'impianto*
- *analisi consumi elettrici annuali su base bollette*
- *predisposizione progetto di fattibilità tecnico economica con quadro economico con orizzonte temporale 20 anni.*
- *discussione ed approvazione del progetto in assemblea condominiale*
- *adesione alla comunità energetica nazionale*
- *definizione di un capitolato di appalto*
- *individuazione del fornitore*
- *realizzazione dell'impianto*
- *pratica GSE ed allaccio in rete*

**Studio di Ingegneria Specialistica**
*www.ingegneriaspecialistica.it*